



ORIGINALE

Deliberazione N. **14**

in data **25-02-2021**

# COMUNE DI SAREGO

Provincia di Vicenza

## *Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale*

**Oggetto:**

**SERVIZI SOCIALI: "MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE"  
DISPOSTE DALL' ART. 2 DEL DECRETO LEGGE 23/11/2020, N. 154.  
DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE**

L'anno *duemilaventuno* il giorno *venticinque* del mese di *febbraio* alle ore *18:40*, nella Residenza Municipale, per riunione di Giunta.

Eseguito l'appello, risultano:

<b>CASTIGLION ROBERTO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>DALLA PRIA VERONICA</b>	<b>Vice-Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>ZAMBON FLAVIO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>LUZI MANUELA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>SCATTON NAIKE</b>	<b>Assessore esterno</b>	<b>Presente</b>

Presenti n. **5** Assenti n. **0**

Partecipa alla seduta il Dott. *Finelli Pasquale* Segretario del Comune.

Il Sig. *CASTIGLION ROBERTO* nella sua qualità di *Sindaco* assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Giunta Comunale in ordine al seguente oggetto:

**SERVIZI SOCIALI: "MISURE URGENTI DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE"  
DISPOSTE DALL' ART. 2 DEL DECRETO LEGGE 23/11/2020, N. 154.  
DETERMINAZIONI IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE**

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 nelle seguenti risultanze:

---

Parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

*Sarego li, 18-02-2021*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Stellin Michela  
(firmato digitalmente)

---

Parere *Favorevole* in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

*Sarego li, 24-02-2021*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Cola Francesca  
(firmato digitalmente)

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che l'Italia, è ancora interessata dall'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus COVID-19, epidemia che sta colpendo duramente il Paese sia sotto il profilo sanitario che sotto il profilo economico e che tale emergenza sta determinando una delle più gravi crisi economiche mai conosciute dal dopoguerra, con gravi conseguenze sulla situazione occupazionale e sui redditi delle famiglie e imprese e anche sui bilanci degli Enti Locali;

**VISTA** l'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile recante "Ulteriori interventi di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissivi";

**VISTO** il Decreto Legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19" e, in particolare, l'art. 2 relativo a "Misure urgenti di solidarietà alimentare";

**VISTO** l'art. 2 del Decreto Legge 154/2020 che rimanda per la ripartizione di questo nuovo stanziamento agli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza n. 658 che prevede, per il Comune di Sarego, la somma di € 38.910,53;

**RICHIAMATA** la Deliberazione di Giunta comunale n° 151 del 23/12/2020 dall'oggetto: "Finanze: Emergenza Coronavirus. Risorse per la solidarietà alimentare bis. Variazione al Bilancio ai sensi dell'art. 2 c. 3 del D.L. 154/2020";

**CONSIDERATO** che l'Anci ha emanato una nota di indirizzo protocollo n. 122/VSG/SD del 24.11.2020 in merito all'utilizzo di tali fondi e che la Regione Veneto e la stessa ANCI Veneto, con circolare n. 95 del 27 novembre 2020, pervenuta al Protocollo dell'Ente al n. 17509 il 30/11/2020, hanno invitato i Comuni ad avviare un confronto a livello di Ambiti Territoriali Sociali al fine di condividere i criteri per l'individuazione della platea dei beneficiari e le modalità organizzative relative alla gestione della misura; questo invito è funzionale a garantire un'equità e uniformità di trattamento delle persone beneficiarie e a promuovere, nel contesto di attuazione del Piano regionale per il contrasto alla povertà, una gestione sempre più integrata dei servizi sociali a livello sovracomunale;

**PRESO ATTO** che, a tale scopo, il Comune di Arzignano in qualità di Comune capofila dell'Ambito VEN\_05, ha organizzato più incontri nel corso dei quali sono state in particolare condivise, tra i vari Comuni afferenti al predetto Ambito, le seguenti proposte:

- 1) relativamente ai requisiti per l'accesso ai buoni di solidarietà alimentare i Comuni interessati hanno formulato i sotto riportati criteri d'accesso:
  - essere cittadini residenti nel Comune in cui viene presentata l'istanza;
  - per tutti i componenti del nucleo familiare, nel caso di cittadinanza non comunitaria, possesso di un titolo di soggiorno valido ed efficace;
  - avere la seguente situazione economica:
    - a) una riduzione di almeno il 15% delle entrate dichiarate, relative a tutti i componenti del nucleo familiare, per il bimestre ottobre-novembre 2020 rispetto al bimestre gennaio-febbraio 2020;oppure
    - b) entrate dichiarate inerenti ai mesi di ottobre-novembre 2020, relative a tutti i componenti del nucleo familiare, da cui risulti un reddito mensile pro-capite non superiore a euro 500,00;
  - possedere un patrimonio mobiliare riferito all'intero nucleo familiare e come definito dalla normativa sull'ISEE, non superiore € 7.000,00 alla data del 31 dicembre 2020;

- 2) la concessione dei “Buoni spesa” ai richiedenti, in possesso dei requisiti richiesti, in ordine di arrivo delle richieste, avverrà fino a esaurimento dei fondi disponibili, con liquidazioni periodiche possibilmente non superiori a 15 giorni;
- 3) al fine di ridurre il più possibile il rischio di contagio da Covid-19 e considerato che la Regione del Veneto già da parecchi mesi ha avviato un sistema digitale che privilegia la presentazione on-line da parte del cittadino delle istanze di accesso agli interventi economici regionali di carattere sociale, è stata proposta dall’Ambito VEN-05 ai vari Comuni afferenti (con nota pervenuta in data 14.12.2020 al protocollo comunale n. 18477) di valutare l’opportunità di gestire in maniera del tutto digitalizzata la presentazione delle istanze di accesso ai buoni di solidarietà alimentare;
- 4) il valore del contributo erogabile una tantum ai richiedenti sulla base del numero dei componenti del rispettivo nucleo familiare come di seguito riportato (trattasi dell’importo - riparametrato alla mensilità – proposto nelle linee guida dell’ANCIVENETO con la Circolare n. 24 del 31 marzo 2020) è il seguente:
  - € 280,00 mensili per nuclei familiari composti da una persona;
  - € 480,00 mensili per nuclei familiari composti da due persone;
  - € 600,00 mensili per nuclei familiari composti da tre persone;
  - € 720,00 mensili per nuclei familiari composti da quattro persone;
  - € 800,00 mensili per nuclei familiari composti da cinque o più persone;
- 5) i buoni spesa di cui trattasi possano essere utilizzabili solo per l’acquisto di generi alimentari e/o beni di prima necessità; non possono essere utilizzabili per l’acquisto di alcolici, tabacchi, ricariche telefoniche, giochi, lotterie e prodotti in genere non rientranti fra i beni di prima necessità; i buoni spesa non saranno cedibili, né commercializzabili, né convertibili in denaro;

**PRESO ATTO** che in merito alle modalità organizzative relative alla gestione digitalizzata della misura, invece, non si è giunti a un’unica proposta, pertanto ogni Comune procederà secondo le modalità che riterrà più adeguate;

**CONSIDERATO**, per quanto concerne la presentazione delle istanze, che i Comuni afferenti all’Ambito VEN-05 per la gestione degli interventi regionali di carattere sociale hanno in uso la piattaforma WelfareGov fornita da “Clesius Welfare Engineering”, in quanto tale sistema gestionale è stato allo scopo acquisito dal predetto Ambito e messo a disposizione dei Comuni afferenti per la gestione delle predette progettualità regionali;

**RITENUTO** opportuno implementare la piattaforma informatica già in uso con la nuova funzionalità onde evitare di attivare nuove piattaforme elettroniche con rischio di confusione per operatori ed utenti;

**DATO ATTO** che, con nota pervenuta in data 14/12/2020 al protocollo comunale n. 18477, l’Ambito Ven-05 ha comunicato l’impossibilità del Comune capofila di Arzignano di acquisire per tutti i Comuni dell’Ambito l’estensione dell’utilizzo della piattaforma WelfareGov per la digitalizzazione delle domande di solidarietà alimentare, in quanto ancora troppo diversi sono gli applicativi utilizzati dai singoli Comuni; per tale motivazione, i Comuni interessati all’acquisizione dell’ulteriore modulo di WelfareGov per la gestione delle misure in oggetto, dovranno procedere in proprio mediante affidamento diretto;

**VISTA** l’offerta formulata da “Clesius Welfare Engineering” per il Comune di Sarego (acquisito in data 28/01/2021 al protocollo comunale n. 1513) che propone i seguenti costi al netto di IVA al

22%:

• un costo iniziale di configurazione di Euro 200,00;

• un costo per singola domanda pari a Euro 1,50;

viene stimato in € 700,00= IVA compresa il costo complessivo;

**CONSIDERATO**, per quanto concerne l'attribuzione dell'importo dei buoni ai singoli beneficiari individuati che, sempre al fine di prevenire la diffusione del contagio da Covid-19, il Comune di Arzignano, quale capo fila dell'Ambito, ha proposto ai Comuni l'utilizzo di un sistema informatico per cui, in luogo dell'emissione di buoni spesa cartacei, il cittadino assegnatario del beneficio in esame utilizza unicamente la propria tessera sanitaria presentandola a uno qualsiasi degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa e convenzionati con il Comune;

**DATO ATTO** che tale modalità di utilizzo della tessera sanitaria, "caricata" con il valore corrispondente al beneficio concesso, sarà possibile grazie al supporto di Banca delle Terre Venete che ha garantito la messa a disposizione gratuita, per un anno a decorrere dall'attivazione, del servizio "EvolutionApp" fornito da Shopping plus – NBF Soluzioni Informatiche di Cesena;

**DATO ATTO** che gli aspetti economici in relazione agli esercizi commerciali aderenti al servizio nonché riguardanti i beneficiari, rimangono in capo al Comune;

**RITENUTO** per quanto concerne l'individuazione degli esercizi commerciali aderenti al servizio, che saranno coinvolti tutti gli esercizi commerciali presenti nel Comune, nel Comune limitrofo di Lonigo, ed in aggiunta ad essi, anche le farmacie del territorio di Sarego, in quanto i buoni possono essere spesi per l'acquisto di generi alimentari e/o beni di prima necessità;

**VALUTATO**, alla luce di quanto sopra riportato, necessario al fine di prevenire la diffusione del contagio da Covid-19 e conveniente per l'Ente sia in termini di efficienza che di efficacia, nonché per evitare il notevole dispendio di energie registrato nella precedente gestione dei buoni spesa:

- procedere alla digitalizzazione della presentazione delle domande di solidarietà alimentare mediante l'estensione della piattaforma WelfareGov della Ditta Clesius srl di Trento – (piattaforma nota ai Comuni in quanto utilizzata anche dalla Regione Veneto per gestire in collaborazione con i Comuni medesimi la complessa ed articolata gestione dei contributi del Fondo Sociale Affitti (FSA) nonché dall'Ambito territoriale di Arzignano), attraverso l'acquisizione dell'ulteriore modulo amministrativo fornito da "Clesius Welfare Engineering" per la digitalizzazione di tale procedura;
- erogare i buoni di solidarietà alimentare ai cittadini beneficiari mediante l'utilizzo della tessera sanitaria grazie al supporto di Banca delle Terre Venete che ha garantito la messa a disposizione gratuita del servizio "EvolutionApp" fornito da Shopping plus – NBF Soluzioni Informatiche di Cesena;

**VISTA** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 23/12/2020 che ha approvato il bilancio di previsione 2021/2023;

**VISTO** l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in merito alle competenze della Giunta Comunale;

**DATO ATTO** che sulla proposta di deliberazione risultano espressi i pareri favorevoli ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 49, primo comma;

**CON** voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

- 1) di fare proprie le premesse che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e si intendono qui integralmente richiamate;
- 2) di stabilire che l'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune provveda all'individuazione dei beneficiari del contributo in esame sulla base dei seguenti requisiti per l'accesso che sono stati condivisi tra i vari Comuni afferenti all'Ambito Territoriale VEN-05:
  - ï essere cittadini residenti nel Comune di Sarego;
  - ï per tutti i componenti del nucleo familiare, nel caso di cittadinanza non comunitaria, essere in possesso di un titolo di soggiorno valido ed efficace;
  - ï situazione economica:
    - a) avere una riduzione di almeno il 15% delle entrate dichiarate, relative a tutti i componenti del nucleo familiare, per il bimestre ottobre-novembre 2020 rispetto al bimestre gennaio-febbraio 2020;
    - oppure
    - b) avere entrate dichiarate inerenti ai mesi di ottobre-novembre 2020, relative a tutti i componenti del nucleo familiare, da cui risulti un reddito mensile pro-capite non superiore a Euro 500,00;
  - ï possedere un patrimonio mobiliare riferito all'intero nucleo familiare e come definito dalla normativa sull'ISEE, non superiore Euro 7.000,00 alla data del 31 dicembre 2020;
- 3) di stabilire che il valore del contributo erogabile una tantum ai richiedenti sulla base del numero dei componenti del rispettivo nucleo familiare sia quello di seguito riportato (trattasi dell'importo - riparametrato alla mensilità – proposto nelle linee guida dell'ANCIVENETO con la Circolare n. 24 del 31 marzo 2020):
  - € 280,00 mensili per nuclei familiari composti da una persona;
  - € 480,00 mensili per nuclei familiari composti da due persone;
  - € 600,00 mensili per nuclei familiari composti da tre persone;
  - € 720,00 mensili per nuclei familiari composti da quattro persone;
  - € 800,00 mensili per nuclei familiari composti da cinque o più persone;
- 4) di fare proprie le proposte emerse dall'Ambito Ven -05 e condivise tra vari Comuni afferenti all'Ambito stesso inerenti le modalità organizzative relative alla gestione della misura e di seguito riportate:
  - a) gestire in forma del tutto digitalizzata tali sostegni economici;
  - b) procedere con l'acquisizione del servizio per la presentazione online delle istanze sul Portale WelfareGov. La relativa gestione sarà, pertanto, informatizzata al fine di evitare il rischio di diffusione del contagio da Covid-19, nonché evitare il notevole dispendio di energie registrato nella precedente gestione dei buoni spesa; il cittadino assegnatario del beneficio in esame dovrà utilizzare unicamente la propria tessera sanitaria presentandola a uno qualsiasi degli esercizi commerciali aderenti all'iniziativa e convenzionati con il Comune: la tessera sarà "caricata" con il valore corrispondente al beneficio concesso; l'utilizzo della tessera sanitaria è possibile grazie al supporto di Banca delle Terre Venete che ha garantito la messa a disposizione gratuita del servizio "EvolutionApp" fornito da Shopping plus – NBF Soluzioni Informatiche di Cesena;
  - c) procedere pertanto, per quanto concerne l'individuazione degli esercizi commerciali aderenti al servizio, al coinvolgimento di tutti gli esercizi commerciali presenti nel Comune, nel Comune limitrofo di Lonigo ed in aggiunta ad essi, anche le farmacie del territorio, in quanto i buoni possono essere spesi per l'acquisto di generi alimentari e/o beni di prima necessità;

5) di dare atto che la spesa a carico dell'Ente per l'acquisto del modulo amministrativo per la digitalizzazione delle domande di solidarietà alimentare fornito da "Clesius Welfare Engineering" con sede in Trento è stimata in € 700,00=;

6) di stabilire che la concessione dei buoni spesa in esame avvenga sino alla concorrenza della predetta somma stanziata dal Ministero a seguito dell'indizione di avviso da pubblicarsi nel sito istituzionale del Comune, appositamente predisposto e finalizzato all'individuazione dei potenziali beneficiari;

7) di stabilire che i buoni spesa di cui trattasi possano essere utilizzabili solo per l'acquisto di generi alimentari e/o beni di prima necessità; non potranno pertanto essere utilizzati per l'acquisto di alcolici, tabacchi, ricariche telefoniche, giochi, lotterie e prodotti in genere non rientranti fra i beni di prima necessità e di dare atto che gli stessi non sono cedibili, né commercializzabili, né convertibili in denaro;

8) di incaricare il Responsabile dell'Area Servizi Generali a compiere gli atti necessari per dare esecuzione al presente provvedimento;

9) di pubblicare, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33 del 14.3.2013, il presente provvedimento all'albo on line del Comune e nella competente sezione di "Amministrazione trasparente".

Di dichiarare, con votazione unanime favorevole e separatamente resa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del d.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di darvi esecuzione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
CASTIGLION ROBERTO  
(Firmato digitalmente)

Il Segretario COMUNALE  
Finelli Pasquale  
(Firmato digitalmente)